

Conformità normativa e di business nel processo di gestione e di utilizzo di sostanze e miscele pericolose

L'importanza della digitalizzazione e della automazione del processo



In un panorama normativo in continua evoluzione, le aziende devono affrontare una molteplicità di obbligazioni che includono **regolamenti nazionali ed internazionali, standard di settore e richieste specifiche di clienti.**

Una gestione efficace di questi requisiti, in particolare per quanto riguarda la conformità nella gestione e nell'uso di sostanze e miscele tossiche o pericolose, è essenziale per tutelare la **salute dei lavoratori**, proteggere l'**ambiente** e preservare la **competitività** dei propri prodotti sul mercato.

Sebbene tali prescrizioni possano risultare impegnative nella loro applicazione, rappresentano al contempo un'opportunità per le aziende di distinguersi, rafforzando la propria reputazione, accedendo a filiere sostenibili e difendendosi dalla concorrenza di paesi o mercati meno regolamentati, i cui prodotti non garantiscono gli stessi standard di qualità, sicurezza e responsabilità ambientale.

Compliance normativa: un puzzle complesso e stratificato

In Italia, l'utilizzo e la gestione di prodotti chimici pericolosi sono regolamentati da un quadro normativo complesso, che integra normative europee e disposizioni nazionali. Ecco le principali normative e regolamenti in vigore, indipendentemente dal settore di appartenenza:

1. Regolamenti Europei

- **REACH (Regolamento CE n. 1907/2006)**
Il Regolamento REACH disciplina la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. Definisce l'obbligo di comunicazione e di aggiornamento dei pericoli lungo la catena di approvvigionamento tramite le Schede Dati di Sicurezza (SDS). L'obiettivo è garantire un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente, promuovendo al contempo l'uso sicuro delle sostanze chimiche.
- **CLP (Regolamento CE n. 1272/2008)**
Il Regolamento CLP riguarda la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze chimiche e delle miscele. Introduce criteri armonizzati per identificare i pericoli e comunicare le informazioni attraverso etichette e Schede Dati di Sicurezza (SDS).
- **Regolamento PIC (Regolamento UE n. 649/2012)**
Questo regolamento si applica all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi, garantendo la conformità alle convenzioni internazionali.
- **Direttiva Seveso III (Direttiva UE n. 2012/18)**
Si applica agli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti, in cui sono presenti sostanze pericolose in quantità superiori a determinate soglie. Impone obblighi di prevenzione, gestione del rischio e pianificazione di emergenze.

2. Normative Nazionali

- **D.Lgs. 81/2008 - Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro**
Stabilisce obblighi specifici per la gestione dei rischi legati all'utilizzo di agenti chimici pericolosi nei luoghi di lavoro, inclusi:
 - ✓ gestione, circolazione ed uso corretto delle SDS
 - ✓ valutazione del rischio chimico
 - ✓ adozione di misure preventive e protettive

✓ formazione e informazione dei lavoratori

- **D.Lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale**
Include disposizioni per la gestione delle sostanze chimiche pericolose e dei rifiuti da esse derivanti, con l'obiettivo di proteggere l'ambiente e le risorse naturali.

Compliance di settore e richieste dei clienti: standard sempre più elevati

Oltre agli obblighi di legge, molte aziende devono rispettare Standard internazionali, di settore o imposti da clienti, e adeguare i loro processi a regole spesso più stringenti delle normative in vigore, ad esempio:

- **Norme UNI EN ISO (es. ISO 45001 e ISO 14001)**
Norme volontarie che prevedono l'integrazione della gestione dei prodotti chimici pericolosi nei sistemi di gestione aziendale, per il miglioramento dei processi di salute, sicurezza e ambiente
- **MRSL (Manufacturing Restricted Substance List)** ovvero Liste di sostanze vietate o in restrizione d'uso nei processi produttivi, aggiornate frequentemente e da monitorare costantemente
- **Certificazioni di prodotto/di settore** per attestare conformità, qualità, sicurezza e sostenibilità
- **Audit di clienti o di terza parte** per dimostrare la conformità agli standard contrattuali e di fornitura

Compliance: un fattore essenziale per la continuità e la crescita del business

La gestione di una grande quantità di dati in continua evoluzione può essere estremamente impegnativa per chi se ne occupa quotidianamente. Tuttavia, una gestione efficace della compliance permette di raggiungere importanti vantaggi, tra cui:

- aumentare l'efficienza operativa e l'affidabilità dell'azienda
- garantire la conformità e la competitività dei propri prodotti sul mercato
- ridurre i rischi sanzionatori, legali e reputazionali
- accedere a mercati qualificati, dove la conformità è una condizione imprescindibile

In un contesto globale, **clienti e partner privilegiano fornitori affidabili**, in grado di dimostrare un impegno tangibile verso la **conformità**, la **sicurezza** e la **sostenibilità**.

Digitalizzazione: la chiave per una gestione efficiente e sicura

La digitalizzazione e l'automazione dei processi di gestione delle sostanze chimiche sono determinanti per **semplificare** la gestione della compliance, **ridurre gli sforzi e gli errori** legati alla gestione manuale e consentire un **controllo** accurato e continuo delle informazioni.

Grazie alla digitalizzazione è possibile:

- **Indicizzare e centralizzare le informazioni**

Assicurare che i dati relativi a sostanze e miscele pericolose siano affidabili, sempre aggiornati e facilmente accessibili. Inoltre, garantire che la ricezione e l'archiviazione dei documenti, come le SDS, siano gestite in modo efficiente per evitare duplicati e informazioni obsolete.

Scopri come la digitalizzazione ha facilitato la gestione delle informazioni dei prodotti in **Holcim: Gestione di un archivio digitale centralizzato delle SDS, aggiornato e accessibile a tutto il personale**

- **Automatizzare i processi**

Ridurre gli errori manuali e migliorare l'efficienza nella gestione delle SDS, delle comunicazioni regolatorie e nella distribuzione a norma delle SDS lungo la supply chain.

Scopri come la digitalizzazione ha aiutato **Manica** nella gestione della supply chain: [Manica – Sostenibilità responsabile e tracciabilità per l'intera filiera](#)

- **Monitorare e analizzare i dati**

Conformarsi ai cambiamenti normativi e di business, monitorarli automaticamente, ricevere alert sulle sostanze non conformi permettendo un adeguamento tempestivo.

Scopri come la digitalizzazione ha trasformato la gestione della compliance per **E.Miroglio**: [Conformità dei prodotti, Audit e Certificazioni: E.Miroglio Supera le Sfide nel Tessile con SDS-FullService](#)

Conclusione

La **gestione digitale** delle SDS e delle informazioni chimiche, combinata con il **monitoraggio automatico** della conformità alle Liste di sostanze regolamentate, semplifica significativamente gli adempimenti normativi e di business, fondamentali per la continuità e la crescita aziendale. Adottare soluzioni digitali per gestire la conformità nella selezione e nell'utilizzo dei prodotti chimici rappresenta una scelta strategica per operare in modo responsabile, sicuro e sostenibile, preservando la competitività dei propri prodotti nel mercato globale e rafforzando la fiducia degli stakeholder.

Compliance normativa: conformità legale e del business. [Leggi il nostro articolo pubblicato sul "Il Sole 24 Ore"](#)